

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IV N. 156

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

TAMBRONI ARMAROLI

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 590, PRIMO, SECONDO, TERZO E QUARTO COMMA, DEL CODICE PENALE
(LESIONI PERSONALI COLPOSE)

TRASMESSA DAL MINISTRO AD INTERIM DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(COLOMBO EMILIO)

il 5 gennaio 1972

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Roma, 3 gennaio 1972.

Il Pretore di Macerata ha iniziato procedimento penale contro l'onorevole Tambroni Armaroli Rodolfo per il reato di cui sopra.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, secondo comma, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta del Pretore di Macerata con gli atti del procedimento (fascicolo n. 133/71 della Pretura di Macerata).

*Il Ministro
COLOMBO*

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati*

Roma

Macerata, 11 dicembre 1971.

Con la presente, mi prego richiedere, ai sensi degli articoli 68 della Costituzione e 15 del codice di procedura penale, autorizzazio-

ne a procedere nei confronti del deputato in oggetto indicato, per il delitto di cui all'articolo 590 del codice penale in danno di Domizi Giulio e Gismondi Maria che si assume consumato nel territorio di questo Mandamento il 27 ottobre 1970 a causa di un incidente stradale.

Nel giorno su indicato, verso le ore 21,15, l'onorevole Tambroni circolava alla guida dell'autovettura Fiat 125 S targata MC 78333 sulla strada provinciale « Rotelli » del comune di Pollenza; ad un tratto, a causa della velocità non particolarmente moderata, tenuto conto della scarsa visibilità dovuta all'ora notturna ed all'uso dei fari anabbaglianti, l'onorevole Tambroni non avvistava per tempo una moto-carrozzetta « Ape » che, precedendolo nello stesso senso di marcia, stava effettuando la svolta a sinistra di guisa che entrava in collisione con la stessa cagionando lesioni personali colpose al conducente Domizi Giulio ed alla trasportata Gismondi Maria.

Sulla base del rapporto giudiziario redatto dai carabinieri l'onorevole Tambroni veniva imputato del delitto di cui all'articolo 590 commi primo, secondo, terzo e quarto del codice penale per avere alla guida dell'autovettura targata MC 78333, cagionato a Domizi

Giulio ed a Gismondi Maria lesioni personali colpose; ciò per colpa, imprudenza ed imperizia nonché inosservanza dell'articolo 102 e 107 del codice stradale avendo manovrato in modo contrario alla tecnica di guida ed avendo omesso di tenere una velocità particolarmente moderata, tenuto conto dell'ora notturna e dell'uso dei fari anabbaglianti di guisa che investiva violentemente la motocarrozzeria Ape targata MC 23711 condotta da Domizi Giulio e con a bordo la di lui moglie Gismondi Maria che, con in funzione il lampeggia-

tore direzionale sinistro, stava effettuando la svolta a sinistra, cagionando, così, al Domizi ed alla Gismondi lesioni personali colpose. In agro di Pollenza il 27 ottobre 1970.

Tanto premesso, rimetto, in allegato alla presente richiesta, copia integrale autentica dell'intero fascicolo processuale.

Con perfetta osservanza.

Il Pretore

PACIARONI